

Libero Consorzio Comunale di Trapani

*Già Provincia Regionale di Trapani
ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 15/2015*

-----***-----

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 61

Oggetto: Integrazione P.E.G. anno 2017 con Piano della Performance e Piano Dettagliato degli Obiettivi 2017/2019.

L'anno duemiladiciassette il giorno **25** del mese di **Luglio** alle ore **14,30** in Trapani via Garibaldi, 89 a Palazzo Riccio di Morana

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Raimondo Cerami

nominato con D.P.R.S. n. 501/GAB del 13/01/2017 Commissario Straordinario per la gestione del Libero Consorzio Comunale di Trapani, già Provincia Regionale di Trapani, per l'esercizio delle funzioni esercitate dalle ex Province Regionali di cui al comma 1 dell'art. 51 della legge regionale n.15/2015, "Istituzioni dei Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane" e ss.mm.ii e prorogato con D.P.R.S. n. 521/Gab del 28 febbraio 2017, nelle more dell'insediamento degli organi e degli enti di area vasta e comunque non oltre il 31 dicembre 2017;

con la partecipazione del Segretario Generale dell'Ente Dott. Giuseppe Scalisi;

vista l'allegata proposta di deliberazione, di pari oggetto, del 3° Settore "Servizi Finanziari, Economato – Provveditorato, Risorse umane e Società partecipate";

vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;

visto il vigente Statuto dell'Ente;

visti i seguenti pareri espressi ai sensi del c.1 dell'art.49 e del c.1 dell'art.147 *bis* del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.:

– **parere di regolarità tecnica e contabile** FAVOREVOLE dal Dirigente del 3° Settore Servizi Finanziari;

assunti i poteri della Giunta della Provincia Reg.le di Trapani, ora Libero Consorzio di Trapani;

Il Segretario Generale
F.to Scalisi

Il Commissario Straordinario
F.to Cerami

Libero Consorzio Comunale di Trapani

già Provincia Regionale di Trapani ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 15/2015

-----***-----

3° Settore "Servizi Finanziari, Economato – Provveditorato, Risorse umane e Società partecipate"

Il Dirigente del 3° Settore Dott. Giuseppe Scalisi, con riferimento all'argomento oggettivo, formula ai sensi dell'art. 6, comma 2, della l.r. n. 10/91, la proposta di deliberazione intestata e dispositivamente riferita al Commissario Straordinario che qui si riporta in forma integrale:

<<**Oggetto:** Integrazione P.E.G. anno 2017 con Piano della Performance e Piano Dettagliato degli Obiettivi 2017/2019.

IL DIRIGENTE

Premesso che con la l.r. 4 agosto 2015, n. 15. "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" sono stati istituiti i Liberi Consorzi di Comuni e le Città Metropolitane con indicazione tra l'altro: degli Organi di tali Enti e dei sistemi elettorali degli Organi medesimi, delle funzioni proprie e delle attività programmatiche dei Liberi Consorzi Comunali e delle disposizioni sul personale;

Dato atto che, secondo la disciplina sopra richiamata i Liberi Consorzi Comunali sono enti territoriali di area vasta dotati di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, delle leggi regionali e delle leggi statali di coordinamento della finanza pubblica e, nelle more della completa attuazione della medesima legge riforma, continuano ad esercitare le funzioni precedentemente rimesse dalla legge alle ex Province Regionali nei limiti delle disponibilità finanziarie utilizzando il personale in organico;

Richiamati:

- il D.Lgs. 150/2009, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, in attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15, in materia di produttività del lavoro pubblico, ha introdotto principi fondamentali ed innovativi atti ad ottimizzare e rendere sempre più efficiente e trasparente l'attività delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali in particolare;
- l'art. 4 del medesimo decreto stabilisce che le Amministrazioni pubbliche sviluppano, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il "Ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valorizzazione del merito, con rendicontazione finale dei risultati;

- l'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 disciplina il Piano della performance stabilendo che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individuando indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi e definendo indicatori per la misurazione e la valutazione della performance;
- l'art.169 del decreto legislativo n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", secondo cui sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- l'art. 24 e seguenti del vigente ordinamento dell'Ente nella parte in cui disciplina il processo di pianificazione strategica dell'Ente, con riferimento alla formulazione degli atti conseguenti all'approvazione del bilancio previsionale d'esercizio, ed il "Sistema misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance";
- il comma 3/bis dell'art. 169 del D. Lgs n. 267/2000, modificato dal D. Lgs 23.11.2011 n. 118 e dal D. Lgs 10.08.2014 n. 126, in particolare con l'art. 80, comma 1, secondo il quale il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 ed il piano della performance di cui all'art. 10 del D. Lgs 27.10.2009 n. 150, sono stati unificati organicamente nel PEG;
- le linee guida in materia di ciclo della performance approvate dall'ANCI a seguito della firma del protocollo firmato dalla stessa con CIVIT, nonché la deliberazione dell'Anac 122/2010 e successive integrazioni sulla predisposizione del Piano delle performance;

Rilevato, inoltre, che nella definizione del Piano occorre tenere conto di due elementi:

1. collegamento ed integrazione con il processo ed i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
2. la gradualità nell'adeguamento ai principi ed il miglioramento continuo.

Richiamato, altresì, il principio contabile della programmazione all.4/1 del d.lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione. Secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.

Viste:

- la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta, n. 8 del 30.01.2017, con cui è stato approvato l'aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017-2019 (P.T.P.C.T.), che sarà oggetto di ulteriore aggiornamento nel corso dell'esercizio 2017, stabilendo che le misure contenute nel predetto Piano verranno inserite negli strumenti di programmazione pluriennale per l'anno 2017 (DUP, Piano delle Performance, PEG 2017/2019) come obiettivi dei Dirigenti responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscono già obiettivo dalla data di adozione del provvedimento stesso;

Preso atto, inoltre, che al punto 1.9. del succitato Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sono stati individuati gli obiettivi Strategici, finalizzati alla razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione, al rispetto dei vincoli di bilancio e all'adeguamento alla disciplina su trasparenza, controllo ed anticorruzione, coinvolgendo trasversalmente tutta la struttura organizzativa dell'Ente, per incrementare le entrate e ridurre i costi gestionali mantenendo *standards* operativi adeguati e salvaguardando l'immagine dell'Ente;

Richiamate la determinazione Commissariale n. 2 del 21/3/2017 riguardante la determinazione dell'assetto macro-organizzativo del LCC di Trapani, conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali, redistribuzione complessiva del personale e revisione dell'area delle Posizioni organizzative;

Viste:

- la Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 40 del 22 Maggio 2017 con cui si è proceduto all'Aggiornamento del Piano provvisorio dettagliato degli obiettivi e della Performance 2017 costituito da obiettivi strategici settoriali 2017/2019 e piani operativi di settore, elaborati in base alle previsioni del bilancio 2017 in regime di esercizio provvisorio, la cui scadenza, per quest'ultimi, in esecuzione allo stesso atto è stata prorogata al 30.06.2017;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio, n. 13 del 05 Luglio 2017, di approvazione del Bilancio di Previsione 2017, grazie alla deroga contenuta nell'art. 18 comma 1 del D.L. n. 50/2017 convertito con la L. 96/2017;
- la deliberazione commissariale con i poteri della Giunta, n.49 del 05 Luglio 2017, con cui si è proceduto all'approvazione del PEG finanziario per l'esercizio 2017;

Dato atto che, con la superiore delibera n.49/2017 è stato stabilito, tra l'altro, che con successivo atto si provvederà alla formalizzazione degli obiettivi in coerenza di quanto fissato con la citata delibera n.40/2017, che andranno a costituire il Piano Dettagliato degli Obiettivi, giusta art.169 c.3 del TUEL;

Dato atto che è stato richiesto ai dirigenti dell'Ente nonché a tutti i titolari di posizione organizzativa di procedere a confermare o rimodulare, secondo le ravvisate esigenze, i Piani Operativi di Settore con scadenza 31.12.2017 da sottoporre all'approvazione da parte dell'organo di vertice;

Visti, i riscontri pervenuti da parte dei diversi servizi/uffici dell'amministrazione, in ordine a quanto sopra specificato;

Dato atto che sulla scorta dei riscontri forniti dalle articolazioni organizzative dell'Ente, si è proceduto ad elaborare il Piano della Performance ed il Piano dettagliato degli obiettivi, con l'attiva collaborazione dello Staff del Commissario Straordinario;

Richiamato il Peg finanziario per l'esercizio 2017 approvato con la deliberazione di Giunta n. 49 del 05/07/2017 che col presente provvedimento si unifica con il piano della Performance e il Piano degli obiettivi 2017-2019 tali da consentire ai Dirigenti di svolgere i loro compiti in modo puntuale ed efficace;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare il Piano della Performance e il Piano Dettagliato degli Obiettivi 2017-2019, di cui all'allegato "A", contenente le risorse finanziarie 2017 assegnate ai Dirigenti con il Peg finanziario, utili per il conseguimento degli obiettivi negoziati tra Dirigenti e Organo di governo che devono formare oggetto di aggiornamento nel DUP approvato con Deliberazione con i poteri del Consiglio n. 12 del 5/7/2017;

Dato atto che ai fini dell'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativo e contabile sono state effettuate le dovute verifiche ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. con le risultanze che il presente provvedimento comporta riflessi **diretti** sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente contenuti negli strumenti di programmazione finanziari, economici e patrimoniali **ed indiretti** sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dei quali non è possibile al momento la quantificazione;

VISTO lo Statuto Provinciale, ora del Libero Consorzio Comunale di Trapani;

VISTO l'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

VISTO il regolamento dei controlli interni approvato il 22/8/13 con deliberazione del Commissario straordinario n.6/C;

RITENUTA la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012;

VISTO il regolamento dei controlli interni approvato il 22/8/13 con deliberazione del Commissario straordinario n. 6/C;

PROPONE

Per quanto in premessa specificato:

1. Di approvare ad integrazione del P.E.G. 2017 il Piano della Performance e il Piano Dettagliato degli Obiettivi 2017-2019, di cui all'allegato "A", contenente le risorse finanziarie 2017 adottati in conformità alle previsioni del bilancio 2017 di cui alla deliberazione commissariale n. 13 del 05.07.2017 e del PEG finanziario per l'esercizio 2017, approvato con delibera del Commissario straordinario n. 49 del 05.07.201 che forma parte integrante dello stesso ;
2. Di dare atto che con successiva deliberazione Commissariale si provvederà ad aggiornare il D.U.P. per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/00;
3. Di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti, al Segretario generale, ai Responsabili di P.O., all'O.I.V. e a tutti i soggetti a vario titolo interessati, nonché di pubblicare il presente provvedimento in Amministrazione Trasparente – nella sottosezione di 1° livello "Performance", sottosezione di 2° livello "Piano della Performance" e nella sottosezione di 1° livello "Disposizioni generali", sottosezione di 2° livello "Atti Generali"- "Documenti di programmazione strategico-gestionali";
4. Di dare atto che la proposta tiene conto di quanto previsto dall'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, in ordine alla compatibilità dell'adozione del presente atto con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Il Dirigente del 3° Settore
(Dott. Giuseppe Scalisi)
F.to Scalisi

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere

- La presente proposta non necessita di parere di regolarità tecnica in quanto trattasi di mero atto d'indirizzo che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data _____ Il Dirigente _____

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 25/07/2017 Il Dirigente **F.to Scalisi**

- Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente contenuti negli strumenti di programmazione finanziari, economici e patrimoniali.

Data 25/07/2017 Il Dirigente **F.to Scalisi**

- Il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e sul patrimonio dell'Ente:

- vengono stimati in €
 di cui non è possibile la quantificazione.

Data 25/07/2017 Il Dirigente **F.to Scalisi**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere

- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Data 25/07/2017 Il Dirigente **F.to Scalisi**

- si attesta la copertura finanziaria (artt. 147 bis, comma 1 e 153 comma 5 del D.lgs.267/2000)
 si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Pre-Imp.	Intervento
.....	€ _____	_____	____/____	_____

- si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di entrata:

Descrizione	Importo	Capitolo	Pre-Acc.	Risorsa
.....	€ _____	_____	____/____	_____

Data _____ Il Responsabile di P.O. _____ Il Dirigente _____

- si verifica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti al presente atto con le regole di finanza pubblica.

Data _____ Il Responsabile di P.O. _____ Il Dirigente _____

- NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria per la motivazione indicata con nota n. ____ del _____, che si allega alla presente proposta di deliberazione.

Data _____ Il Responsabile di P.O. _____ Il Dirigente _____

- Non dovuto in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data _____ Il Responsabile di P.O. _____ Il Dirigente _____

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, 2° comma della l.r. n. 44/91.

Il Segretario Generale
(Dott. Giuseppe Scalisi)

F.to Scalisi

Il Commissario Straordinario
(Dott. Raimondo Cerami)

F.to Cerami

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata - sarà pubblicata

all'Albo Provinciale dal **26/07/2017**

al **09/08/2017**

IL SEGRETARIO GENERALE